

---

## Criteri di identificazione del paziente di cure palliative

---

Le cure palliative (CP) sono una specialità dell'ambito socio sanitario, caratterizzate dalla presa a carico interdisciplinare di pazienti affetti da malattie evolutive inguaribili. All'interno del grande gruppo di queste malattie vi sono la malattia oncologica avanzata e le grandi insufficienze d'organo (ad esempio le cardiopatie, pneumopatie, malattie neurologiche, demenze). Nonostante vi sia un progressivo aumento della durata della vita, grazie alle recenti terapie, le malattie evolutive sono caratterizzate da un progressivo scadimento delle condizioni generali, un aumento del grado di dipendenza e un ultimo anno di vita caratterizzato da bisogni sovrapponibili. La traiettoria e la storia naturale della loro evoluzione non si sono modificate sostanzialmente negli ultimi decenni, restando caratterizzate da un elevato grado di sofferenza, bisogni spesso complessi e necessità specifiche di presa a carico.

Per questo motivo è imperativo cogliere il più precocemente possibile i segni che indicano l'inizio della fase palliativa nei pazienti affetti da queste patologie, al fine di poter modificare l'attuale modello di presa a carico lineare-sequenziale (prima cure etiologiche, infine cure palliative) in un modello simultaneo (presa a carico precoce dei bisogni palliativi e contemporanea ai trattamenti etiologici). E' inoltre imperativo che le cure di fine vita siano considerate parte delle attività clinico-assistenziali offerte dalle cure palliative, ma non siano scambiate per cure palliative ("le cure palliative sono cure per la fine vita, non alla fine della vita"). Il bisogno di una presa a carico palliativa, di diversa intensità secondo i casi, è intrinseco alla malattia evolutiva inguaribile, non solo determinato dalla comparsa di segni di sofferenza o di stress da parte dei pazienti e delle famiglie.

E' implicito che un paziente che richiede una consulenza di cure palliative o una presa a carico specialistica debba essere ascoltato e accontentato nella sua richiesta e che la discussione riguardo il luogo di cura prescelto e le direttive anticipate venga ripetuta nel tempo durante il decorso della malattia.

Il [Flowchart per l'identificazione del paziente di cure palliative](#), strumento di utilizzo clinico, nasce con **due scopi principali**:

- identificare precocemente i pazienti bisognosi di CP;
- distinguere tra situazioni di cura che necessitano un'attitudine palliativa nella presa a carico (pz A) e situazioni complesse che necessitano di una presa a carico specialistica (pz B).

La prima parte del flowchart è composta da tre passi che si susseguono secondo una logica predefinita. Dapprima individuando i criteri generali, indipendenti dalla patologia di base e, in seguito, individuando i criteri specifici legati alla patologia che con maggiore probabilità determina la prognosi e la sintomatologia del paziente, si giunge a identificare il paziente in situazione palliativa. Per la valutazione dei pazienti in fase palliativa sono stati scelti strumenti semplici e di utilizzo comune quali:

- Indice di Barthel
- Palliative Performance Scale- Karnofsky Performance Scale
- Activities of Daily Living (ADL)
- Charlson Comorbidity Index al fine di ponderare la gravità delle comorbidità e stimare una probabilità prognostica.

La seconda parte del documento (passo 4) permette di individuare i pazienti B, bisognosi di una presa a carico specialistica. Per l'identificazione dei pazienti B è necessario condurre un'anamnesi di stampo olistico al fine di poter valutare le singole dimensioni e la loro valenza globale nel paziente.

Sono stati scelti alcuni strumenti che possono essere di aiuto nella valutazione: in aggiunta all'applicazione degli strumenti del passo 2, vengono utilizzati strumenti semplici e di uso comune quali:

- Palliative Performance Scale
- Edmondton Symptom Assessment Scale (versione validata in italiano)

Una discussione in seno all'équipe (al minimo composta da medico ed infermiere) in merito alla complessità della situazione è imperativa, al fine di cogliere gli aspetti di valutazione propri delle singole professioni coinvolte.